



BILANCIO DI ESERCIZIO 2009

CONFART LIGURIA – Consorzio di Garanzia Fidi
Registro delle Imprese e C.F. n.80043330101
CCIAA di GENOVA REA n.230090
RELAZIONE SULLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2009

Signori Consorziati,

il 2009 ha visto il nostro Consorzio posto di fronte a scenari particolarmente complessi, partendo da quelli di carattere macro economico.

La situazione di pesante crisi congiunturale che ha colpito l'economia a livello globale ha messo a dura prova il nostro sistema produttivo nazionale e locale. Il rapporto Cerved recentemente pubblicato evidenzia che nel 2009 sono state oltre 9 mila le imprese italiane fallite, il 23% in più rispetto al 2008. La Liguria guadagna il triste primato per l'incremento di imprese che hanno portato i libri in tribunale: se nel 2008 i fallimenti totali furono 135, nel 2009 si è arrivati a 200, con una variazione del 48,1%.

Le statistiche per dimensione di attività confermano che i fallimenti toccano soprattutto le piccole imprese: il 75% delle società di capitale chiuse aveva un attivo inferiore a 2 milioni di euro tre anni prima dell'insorgere della crisi. Il dato testimonia che le imprese meno strutturate hanno minore capacità di sopravvivenza a periodi di forte congiuntura negativa, come quello che stiamo vivendo. Normalmente si tratta di attività nelle quali il titolare presidia tutte le differenti aree di cui si compone la gestione aziendale (produzione, commerciale, amministrativa) non disponendo, in molti casi, di un'adeguata preparazione soprattutto in termini di cultura amministrativo/finanziaria. Questo spesso si traduce in una scarsa capacità di valutare appieno la redditività della propria impresa e, di conseguenza, in un'insufficiente attitudine a reagire in tempo alle variazioni di mercato introducendo i correttivi necessari.

Nel contempo, tali aziende sono spesso caratterizzate da una struttura patrimoniale/finanziaria squilibrata a causa della scarsa presenza di mezzi propri e di un livello di indebitamento elevato soprattutto nei confronti delle banche. La fragilità della struttura deriva principalmente dal fatto che l'imprenditore non sempre è in grado di scegliere fra i differenti strumenti di credito quelli più adatti a finanziare la sua specifica esigenza e tende a ricorrere eccessivamente al credito a breve termine: la conseguenza è di appesantire l'impresa di un carico di oneri finanziari molto alto e di esporla alle politiche creditizie delle banche.

Gli effetti di questi due fattori sono stati particolarmente evidenti fra la fine del 2008 e i primi mesi del 2009: la crisi finanziaria iniziata con il *default* di Lehman Brothers aveva spinto il sistema bancario internazionale verso politiche creditizie difensive, con conseguente impennata dei tassi di interesse (il tasso Euribor 6 mesi ad ottobre aveva raggiunto il valore record di 5,30 p.p.) e riduzione della massa di credito disponibile. Molte aziende, oltre a vedere ulteriormente

erosa dagli oneri finanziari la già ridotta redditività, hanno dovuto fare fronte alla richiesta delle banche di “rientrare” dalle esposizioni sulle linee di affidamento a breve termine.

Fondamentale in questo periodo è stato il ruolo svolto dai confidi che hanno contribuito in maniera sostanziale a sostenere le imprese consentendo sia di mantenere aperti i canali di accesso a nuovo credito, sia consentendo un rientro graduale sulle esposizioni bancarie. Nel 2009 CONFART LIGURIA ha deliberato la concessione di garanzie su oltre 76 milioni di euro di finanziamenti, con un incremento di circa il 46% rispetto all'anno precedente. Si è trattato nella maggior parte dei casi di operazioni contratte per sostenere la liquidità aziendale: rilevante importanza hanno rivestito anche i c.d. interventi di consolidamento, attraverso i quali le linee di credito a breve termine sono state sostituite da finanziamenti a medio termine con piani di rimborso rateali. Queste ultime tipologie di intervento sono state sovente frutto di una proposta inoltrata da CONFART alle banche a seguito di un'analisi svolta sulla situazione economico/finanziaria dell'azienda ed hanno contribuito a riportare verso un maggiore equilibrio la sua struttura finanziaria, oltre che a ridurre il carico di interessi passivi con conseguente miglioramento dei margini reddituali.

E' quindi evidente la crescente importanza del confidi come soggetto che, insieme alle Associazioni di Categoria, può contribuire a diffondere la cultura finanziaria all'interno dell'impresa: lo sforzo che dobbiamo continuare a sostenere dovrà essere indirizzato nella direzione di far individuare, da parte dell'imprenditore, nel confidi un *partner* specializzato cui rivolgersi per trovare le corrette soluzioni alle proprie esigenze finanziarie. Le nuove regole dettate da Basilea 2 per valutare l'affidabilità delle imprese (che si traducono nei c.d. *rating*) impone a queste ultime di modificare radicalmente l'approccio adottato nei rapporti con le banche, tradizionalmente basato sulla conoscenza fra il funzionario ed il titolare, orientandolo verso uno basato sui dati oggettivamente esprimibili dall'azienda in termini di risultati attuali e prospettici. In tal senso il confidi può aiutare l'imprenditore a fornire alla banca gli elementi di cui essa necessita per valutare la procedibilità delle richieste di finanziamento: in questo modo si otterrebbe il significativo vantaggio di migliorare le condizioni di accesso al credito delle aziende non solo per la presenza della garanzia consortile.

Come detto in precedenza, nel 2009 CONFART ha dovuto fare fronte ad un incremento di operatività molto elevato: tale dato è comune all'intero sistema dei confidi artigiani che, sulla base dei dati forniti da Fedart Fidi in sede di presentazione dell'annuale ricerca sul sistema dei confidi associati, hanno visto aumentare in misura elevata l'ammontare complessivo delle garanzie rilasciate nel corso del precedente anno. Tale circostanza unita all'evidenza che nel corso dello stesso anno il credito erogato dal sistema bancario alle imprese ha subito una netta contrazione (dati confermati dal 13mo Bollettino Statistico della Banca d'Italia) portano alla conclusione che

il sistema dei confidi ha rappresentato uno dei pochi strumenti in grado di ammortizzare l'impatto della crisi per le piccole e medie imprese sul fronte dell'accesso al credito.

L'esperienza, suffragata dai dati forniti dalla stessa Banca d'Italia nelle pubblicazioni periodiche, ha evidenziato che, nel complesso, il sistema bancario ha mantenuto un atteggiamento estremamente prudentiale nella concessione del credito, aumentando il peso delle garanzie richieste a sostegno delle operazioni di finanziamento deliberate.

Ne è conseguito un ricorso sistematico alla garanzia del confidi anche su tipologie di intervento (leasing immobiliari e mutui ipotecari) tradizionalmente infrequenti.

L'estrema difficoltà nel consentire l'accesso al credito alle nostre imprese è testimoniata ulteriormente dall'utilizzo del Fondo Antiusura: nel 2009 sono stati deliberati a valere su tale fondo finanziamenti per complessivi euro 404.000 di cui euro 365.000 assistiti da garanzia ipotecaria.

Per sostenere il ruolo del Confidi quale unico strumento di politica industriale disponibile a livello regionale per consentire l'accesso al credito da parte del sistema delle imprese, Regione e Unioncamere Liguri hanno costituito uno speciale Fondo di Controgaranzia del valore di 3,2 milioni di euro destinato al sistema dei confidi liguri aderenti a Rete Fidi Liguria per garanzie concesse ad imprese liguri.

CONFART ha attivato immediatamente tale strumento ottenendo controgaranzie per un valore di oltre 13 milioni di euro.

Anche la C.C.I.A.A. di Savona ha istituito un analogo fondo di controgaranzia a favore delle sole imprese operanti nella provincia di Savona. In questo caso le controgaranzie ottenute sono state pari a oltre 3 milioni di euro.

A dicembre 2009 il Consorzio ha ricevuto dalla Regione Liguria un contributo di euro 1.000.000,00 ai sensi della L.R. 03/2003 deliberato a valere sul Piano Annuale per l'Artigianato 2008. Merita rilevare che a valere sul Piano Annulae per l'Artigianato 2009 la Regione Liguria ha deliberato la concessione di un contributo di 500.000,00 euro ai sensi della L.R. 03/2003 che sarà liquidato nel corso del 2010.

Sul piano strategico, l'anno trascorso ha messo il nostro confidi di fronte alla necessità di ridisegnare le proprie strategie per il futuro. Sin dall'inizio del 2009 il nostro consorzio è stato attivamente impegnato nel progetto di realizzazione del c.d. "confidone"; esso consiste nella creazione di un unico confidi ligure polisetoriale derivante dall'unione dei confidi Confart Liguria, Cooperfidi, Fidimpresa Liguria e Unicom Liguria (attraverso il consorzio Mediocom Liguria) all'interno di Rete Fidi Liguria.

Tale progetto nasce dall'esigenza condivisa da tutti i soggetti partecipanti di dare vita ad un confidi che per dimensioni patrimoniali ed operative possa ottenere la qualifica di "confidi 107" da parte della Banca d'Italia ed operare in qualità di intermediario finanziario vigilato.

La necessità di poter disporre di un confidi figure 107 è particolarmente stringente se si considera che ad oggi esistono già due confidi con tale qualifica operativi in Piemonte e in Toscana che, grazie alla particolare forma di garanzia concedibile (qualificata come garanzia "eligible" ai sensi della normativa di Basilea), potrebbero espandere sistematicamente la propria operatività all'interno della nostra regione veicolati dalle stesse banche.

Nel corso del 2009 CONFART ha partecipato attivamente al tavolo tecnico costituito fra tutti i soggetti interessati (Regione, Confidi, Associazioni di categoria), proponendo il proprio contributo strategico e tecnico per la realizzazione della nuova Rete Fidi.

Il progetto è stato temporaneamente sospeso agli inizi del 2010 in attesa che si insedino i membri eletti nel nuovo Consiglio Regionale ed il nuovo Assessore allo Sviluppo Economico, quest'ultimo soggetto competente nel progetto in questione

Passando ad esaminare l'operatività ordinaria del Confart al 31/12/2009, essa può essere così sintetizzata:

a) Attività di garanzia di secondo grado: concessione di garanzia a favore delle Cooperative artigiane di garanzia.

Le fidejussioni in essere a favore delle Cooperative artigiane di garanzia concesse al fine di aumentarne la capacità operativa generale ammontano a fine esercizio ad un totale di euro 110.005 e sono relative alle controgaranzie rilasciate a favore della Cooperativa Artigiana di Garanzia della Provincia di Genova.

b) Attività di garanzia di primo grado: concessione di garanzie a favore delle imprese

Con riferimento all'operatività di primo livello, merita rilevare che attualmente il Consorzio è strutturato con quattro Comitati Tecnici Provinciali aventi facoltà di deliberare garanzie su finanziamenti di importo massimo pari a euro 50.000,00 ed un Comitato Esecutivo centrale che delibera con competenza regionale ed extra-regionale garanzie su finanziamenti di importo superiore a euro 50.000,00.

Di seguito riportiamo l'operatività di Confart distinta per Comitati

| | DELIBERATI 2009 | | | DELIBERATI 2008 | | | VAR % | | |
|---------------|-----------------|----------------------|----------------------|-----------------|----------------------|----------------------|---------------|------------------|----------------|
| | N. | IMP. FINANZ.NTI | IMP. GARANZIE | N. | IMP. FINANZ.NTI | IMP. GARANZIE | N. | IMP. FI-NANZ.NTI | IMP. GA-RANZIE |
| GENOVA | 306 | 46.599.236,40 | 20.680.262,89 | 211 | 25.782.324,34 | 12.281.602,17 | 45,02% | 80,74% | 68,38% |
| SAVONA | 249 | 5.571.213,26 | 2.791.446,63 | 178 | 3.878.700,00 | 1.939.350,00 | 39,89% | 43,64% | 43,94% |
| LA SPEZIA | 568 | 12.430.688,24 | 6.249.844,12 | 416 | 10.034.100,00 | 5.017.050,00 | 36,54% | 23,88% | 24,57% |
| IMPERIA 1 | 253 | 5.920.610,81 | 2.867.355,41 | 187 | 4.103.533,00 | 2.051.766,50 | 35,29% | 44,28% | 39,75% |
| IMPERIA 2 | 246 | 5.746.481,90 | 2.862.675,95 | 210 | 5.117.617,53 | 2.558.808,77 | 17,14% | 12,29% | 11,88% |
| TOTALE | 1622 | 76.268.230,61 | 35.451.585,00 | 1202 | 48.916.274,87 | 23.848.577,44 | 34,94% | 55,92% | 48,65% |

| | PERFEZIONATI 2009 | | | PERFEZIONATI 2008 | | | VAR % | | |
|---------------|-------------------|----------------------|----------------------|-------------------|----------------------|----------------------|---------------|------------------|----------------|
| | N. | IMP. FINANZ.NTI | IMP. GARANZIE | N. | IMP. FINANZ.NTI | IMP. GARANZIE | N. | IMP. FI-NANZ.NTI | IMP. GA-RANZIE |
| GENOVA | 230 | 31.083.323,75 | 15.001.562,22 | 186 | 22.355.724,34 | 11.404.697,17 | 23,66% | 39,04% | 31,54% |
| SAVONA | 171 | 3.924.185,00 | 1.975.432,50 | 156 | 3.525.800,00 | 1.762.900,00 | 9,62% | 11,30% | 12,06% |
| LA SPEZIA | 428 | 10.146.930,71 | 5.098.965,36 | 362 | 8.424.921,00 | 4.212.460,50 | 18,23% | 20,44% | 21,04% |
| IMPERIA 1 | 166 | 4.106.738,17 | 2.049.469,09 | 126 | 2.801.650,00 | 1.400.825,00 | 31,75% | 46,58% | 46,30% |
| IMPERIA 2 | 204 | 4.687.589,95 | 2.329.760,28 | 154 | 3.485.125,00 | 1.742.562,50 | 32,47% | 34,50% | 33,70% |
| TOTALE | 1199 | 53.948.767,58 | 26.455.189,45 | 984 | 40.593.220,34 | 20.523.445,17 | 21,85% | 32,90% | 28,90% |

| TOTALE FINANZIAMENTI E GARANZIE IN ESSERE | | | | | | | |
|-------------------------------------------|---------------|-----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|---------------|---------------|
| | AL 31/12/2009 | | | AL 31/12/2008 | | VARIAZIONE % | |
| | numero | FINANZIAMENTI | GARANZIE | FINANZIAMENTI | GARANZIE | FI-NANZ.TI | GARANZIE |
| GENOVA | 538 | 58.710.187,26 | 29.374.900,04 (*) | 36.515.904,01 | 18.641.419,52 | 60,78% | 57,58% |
| SAVONA | 638 | 8.759.054,24 | 4.383.058,94 | 7.132.337,60 | 3.566.168,80 | 22,81% | 22,91% |
| LA SPEZIA | 1.328 | 21.325.706,67 | 10.697.771,81 | 17.792.816,00 | 8.896.408,00 | 19,86% | 20,25% |
| IMPERIA 1 | 615 | 9.069.284,87 | 4.470.622,10 | 6.430.706,00 | 3.215.353,00 | 41,03% | 39,04% |
| IMPERIA 2 | 718 | 9.597.086,13 | 4.766.676,74 | 7.072.242,15 | 3.536.121,08 | 35,70% | 34,80% |
| TOTALE | 3.837 | 107.461.319,17 | 53.693.029,63 | 74.944.005,76 | 37.855.470,40 | 43,39% | 41,84% |

(*) di cui euro 13.538.251,52 a valere su mutui ipotecari e/o leasing mobiliari e immobiliari

| POSIZIONI AD INCAGLIO | | | | | | | | |
|-------------------------|------------|------------------------|-----------------------|-------------------------|------------|------------------------|-----------------------|-------------------------|
| COMITATO | 2008 | | | | 2009 | | | |
| | NUMERO | IMPORTO FI- NANZ.TO | IMPORTO GA- RANZIA | INCIDENZA % garanzie | NUMERO | IMPORTO FI- NANZ.TO | IMPORTO GA- RANZIA | INCIDENZA % garanzie |
| GENOVA | 4 | 87.332,00 | 43.666,00 | 0,23% | 22 | 1.076.254,28 | 609.161,53 | 2,07% |
| SAVONA | 20 | 315.870,00 | 157.935,00 | 4,43% | 69 | 877.502,69 | 428.258,56 | 9,77% |
| LA SPEZIA | 18 | 114.624,00 | 57.312,00 | 0,64% | 42 | 667.473,06 | 337.134,60 | 3,15% |
| IMPERIA 1 | 14 | 187.761,00 | 93.880,50 | 2,92% | 60 | 935.476,54 | 473.836,01 | 10,60% |
| IMPERIA 2 | 14 | 90.765,00 | 45.382,50 | 1,28% | 41 | 604.712,17 | 301.583,35 | 6,33% |
| TOTALE | 70 | 796.352,00 | 398.176,00 | 1,05% | 234 | 4.161.418,74 | 2.149.974,05 | 4,00% |
| POSIZIONI IN SOFFERENZA | | | | | | | | |
| COMITATO | 2008 | | | | 2009 | | | |
| | NUMERO | IMPORTO FI- NANZ.TO | IMPORTO GA- RANZIA | INCIDENZA % garanzie | NUMERO | IMPORTO FI- NANZ.TO | IMPORTO GA- RANZIA | INCIDENZA % garanzie |
| GENOVA | 0 | - | - | 0,00% | 11 | 391.473,68 | 222.632,91 | 0,76% |
| SAVONA | 66 | 729.645,96 | 364.822,98 | 10,23% | 25 | 267.081,34 | 116.986,13 | 2,67% |
| LA SPEZIA | 44 | 533.086,00 | 266.543,00 | 3,00% | 25 | 427.066,71 | 210.059,21 | 1,96% |
| IMPERIA 1 | 12 | 183.530,00 | 91.765,00 | 2,85% | 20 | 233.656,31 | 116.828,16 | 2,61% |
| IMPERIA 2 | 16 | 258.396,15 | 129.198,08 | 3,65% | 24 | 297.273,52 | 148.636,76 | 3,12% |
| TOTALE | 138 | 1.704.658,11 | 852.329,06 | 2,25% | 105 | 1.616.551,56 | 815.143,17 | 1,52% |

Signori Consorziati,

il Bilancio dell'esercizio così come è presentato evidenzia un avanzo di euro 81.832,00 che proponiamo di destinare a fondo di riserva. Desideriamo esprimere il nostro ringraziamento a tutti i soggetti che hanno collaborato all'attività del Consorzio nell'esercizio ed in particolare al Settore Artigianato della Regione Liguria, alla FI.L.S.E. e alle Associazioni di categoria dell'artigianato CNA e Confargianato.

Chiudiamo questa nostra Relazione con un ringraziamento a tutti i Soci per la fiducia che ci hanno sempre dimostrato ed invitiamo l'Assemblea ad approvare il Bilancio al 31.12.2009 ed a procedere al rinnovo degli Organi Sociali, giunti a scadenza del mandato annuale conferito dalla precedente Assemblea.

Per il Consiglio di Amministrazione

IL PRESIDENTE

(Mauro Strata)

CONFART LIGURIA - Consorzio di garanzia fidi

N° Registro delle imprese e C.F.: 8004333010

R.E.A n. 230090

BILANCIO AL 31.12.2009

| | | 2009 | | 2008 | |
|-------------------------------|-------------------------------------------------|-------------------|-----------|------------------|-----------|
| A1. STATO PATRIMONIALE | | | | | |
| ATTIVO | | | | | |
| 10 | Cassa e disponibilità | 4.390 | | 5.297 | |
| 20 | Crediti verso enti creditizi (depositi a vista) | 4.749.561 | | 5.394.144 | |
| 21 | Crediti indisponibili verso enti creditizi | 327.038 | | | |
| 50 | Titoli di Stato ed obbligazioni | 6.160.632 | | 4.095.219 | |
| 90 | Immobilizzazioni immateriali | 8.199 | | 4.071 | |
| | - immobilizzazioni | | 8.199 | | 4.071 |
| 100 | Immobilizzazioni materiali | 4.590 | | 2.654 | |
| | - immobilizzazioni | | 78.058 | | 72.698 |
| | - f.do amm.to | | 73.469 | | 70.044 |
| 130 | Altre attività di cui: | 17.645 | | 70.732 | |
| | - crediti verso erario | | 5.316 | | 17.432 |
| | - altri crediti | | 12.329 | | 53.300 |
| 140 | Ratei e risconti attivi | 54.471 | | 35.642 | |
| | -ratei attivi | | 54.435 | | 35.420 |
| | - risconti attivi | | 36 | | 222 |
| TOTALE DELL'ATTIVO | | 11.326.526 | | 9.607.759 | |
| PASSIVO | | | | | |
| 10 | Debiti verso enti creditizi | | | | |
| 50 | Altre passività | 299.215 | | 222.606 | |
| 60 | Ratei e risconti passivi: | 16.253 | | 10.457 | |
| | - ratei passivi | | 16.253 | | 10.457 |
| | -risconti passivi | | | | |
| 70 | Trattamento di fine rapporto di lavoro | 38.251 | | 26.921 | |
| 80 | Fondi per rischi ed oneri: | 732.558 | | 555.850 | |
| | - Fondo Imposte e Tasse | | | | |
| | - Fondo acc. Contrib. Stato prevenzione usura | | 567.331 | | 393.588 |
| | - Fondo contributo del art.13 c.22 D.L. 269/03 | | 13.228 | | 10.262 |
| | - Fondo svalutazione titoli | | 152.000 | | 152.000 |
| 81 | Fondo rischi su garanzie | 1.312.958 | | 1.078.013 | |
| 120 | Fondo consortile | 2.013.281 | | 1.860.221 | |
| 140 | Riserve | 6.832.178 | | 5.766.760 | |
| | - L.R. 03/2003 | | 5.060.000 | | 4.060.000 |
| | - altre riserve | | 1.772.178 | | 1.706.760 |
| 170 | Utile/Perdita d'esercizio | 81.832 | | 86.931 | |
| TOTALE DEL PASSIVO | | 11.326.526 | | 9.607.759 | |

| | | | | |
|----------------------------|-------------------------------------------------------|------------|------------|------------|
| GARANZIE E IMPEGNI | | | | |
| 10 | GARANZIE RILASCIATE | 53.803.035 | | 37.965.475 |
| | -garanzie rilasciate | | 53.693.030 | 37.855.470 |
| | a favore consorziati su finanziamenti | | | |
| | -garanzie rilasciate | | 110.005 | 110.005 |
| | a favore cooperative aderenti | | | |
| 11 | GARANZIE RICEVUTE | 16.926.973 | | |
| | - fondo di controgaranzia Regione/Unioncamere | | 13.809.540 | |
| | - fondi di controgaranzia C.C.I.A.A. Savona | | 3.117.433 | |
| 20 | IMPEGNI | 1.424.177 | | 1.424.177 |
| | - f.di fidejussori FILSE a ns. favore (L.R. 19/76) | | 270.846 | 270.846 |
| | - impegno contratt.v/Regione L. | | 459.309 | 459.309 |
| | per deposito F.do gar. Ob.2 90-91 | | | |
| | - impegno contratt.v/FILSE | | 205.130 | 205.130 |
| | per deposito F.do gar. Ob.2 00-06 | | | |
| | - f.di fidejussori FILSE a ns. favore (Ob.2 200/2006) | | 371.429 | 371.429 |
| | - vincolo di destinazione su fondi L.R. 55/78 | | 117.463 | 117.463 |
| A2. CONTO ECONOMICO | | | | |
| COSTI | | | | |
| 10 | Oneri finanziari | 10.650 | | 18.926 |
| 20 | Commissioni passive | | | |
| 40 | Spese amministrative: | | | |
| a) | spese per il personale | 244.513 | | 202.813 |
| | -salari e stipendi | | 166.137 | 146.147 |
| | -oneri contributivi | | 61.542 | 47.173 |
| | -trattamento di fine rapporto | | 11.433 | 7.869 |
| | -Altri | | 5.401 | 1.624 |
| b) | altre spese amministrative | 375.517 | | 375.361 |
| | -prestazioni di terzi | | 235.846 | 204.714 |
| | -affitti passivi | | 31.584 | 24.658 |
| | -compensi e rimborsi Organi Sociali | | 18.431 | 14.549 |
| | -oneri diversi di gestione | | 89.656 | 131.440 |
| 50 | Rettifiche di valore su immobilizzazioni | 4.457 | | 25.991 |
| 70 | Accantonamenti per rischi ed oneri | 498.318 | | 485.138 |
| | - acc. contrib. art.13 c.22 D.L. 269/03 | | 13.228 | 10.262 |
| | - acc. F.do rischi su garanzie | | 485.090 | 322.876 |
| | - acc. F.do svalutazione titoli | | | 152.000 |
| 110 | Oneri straordinari | 35.693 | | 12.975 |
| 130 | Imposte sul reddito di esercizio | 7.421 | | 9.978 |
| | TOTALE COSTI | 1.176.569 | | 1.131.182 |
| 140 | Utile d'esercizio | 81.832 | | 86.931 |
| | TOTALE A PAREGGIO | 1.258.401 | | 1.218.113 |
| RICAVI | | | | |
| 10 | Interessi attivi e proventi assimilati di cui: | 184.825 | | 218.750 |
| | -su conti bancari | | 30.212 | 38.904 |
| | -su titoli | | 154.613 | 179.846 |
| 30 | Commissioni attive | 1.023.583 | | 951.450 |
| 70 | Altri proventi di gestione | 37.114 | | 47.913 |
| 80 | Proventi straordinari | 12.880 | | |
| | TOTALE RICAVI | 1.258.401 | | 1.218.113 |
| 100 | Perdita d'esercizio | | | |

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31.12.2009
di CONFART LIGURIA – CONSORZIO DI GARANZIA FIDI

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 è stato redatto in conformità alle vigenti disposizioni normative contenute nel D. Lgs. 27.01.92 N.87 e successive modificazioni ed alle istruzioni della Banca d'Italia emanate con provvedimenti successivi: esso è costituito da:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Nota Integrativa

Secondo quanto previsto dalle disposizioni della Banca d'Italia, la presente Nota Integrativa è costituita da:

- Parte A - Criteri di valutazione;
- Parte B - Informazioni sullo Stato Patrimoniale;
- Parte C - Informazioni sul Conto Economico;
- Parte D - Altre informazioni.

Il bilancio 2009 e la Nota Integrativa sono redatti in unità di Euro.

PARTE A) CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri adottati in sede di formazione del Bilancio sono conformi al D. Lgs. n. 87/1992 nel rispetto di quanto disposto dall'art.2426 del Codice Civile e dei principi contabili vigenti in Italia. Si evidenzia altresì che la normativa che regola l'attività dei Confidi è disciplinata dall'art.13 del D.L. 30/09/2003 n. 269, convertito in Legge 24/11/2003 n. 326 e successive integrazioni e modificazioni.

I criteri di valutazione di seguito descritti sono stati adottati nel rispetto dei principi di prudenza e di competenza

Crediti

I crediti verso enti creditizi sono iscritti a bilancio al valore nominale che coincide con il presumibile valore di realizzo: essi includono il saldo dei conti correnti come risultante al 31/12/2009 comprensivo degli interessi maturati a fine esercizio.

Titoli di Stato e obbligazioni

I Titoli di Stato e le obbligazioni, tutti considerati titoli circolanti, sono stati valutati, come previsto dall'art. 13 del D.Leg. 87/92. e dai provvedimenti attuativi emanati dalla Banca d'Italia, al minore tra valore di carico dell'esercizio precedente e valore di mercato al 31/12/2009.

Immobilizzazioni immateriali

Trattasi delle spese sostenute da Confart Liguria per la fusione per incorporazione delle ex-cooperative artigiane di garanzia, del costo per la realizzazione del sito internet e di opere di ristrutturazione effettuate nel corso del 2009 presso il nostro ufficio della Spezia i cui locali sono da noi locati.

Le aliquote di ammortamento applicate sono state le seguenti:

| <i>Immobilizzi</i> | <i>Aliquota</i> |
|----------------------------|------------------------|
| Costi utilizzo pluriennale | 20% |

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in Bilancio al costo di acquisto al netto degli ammortamenti effettuati.

Gli ammortamenti sono stati calcolati in base alle seguenti aliquote, conformemente alle disposizioni fiscali e civilistiche vigenti:

| <i>Immobilizzi</i> | <i>Aliquota</i> |
|----------------------------------------------|------------------------|
| Mobili e arredi di ufficio | 15% |
| Macchine di ufficio elettroniche | 20% |
| Beni di valore unitario inferiore a euro 516 | 100% |

Ratei e risconti

Sono stati calcolati con riferimento al concetto di attribuzione all'esercizio di competenza dei costi e dei ricavi comuni a più esercizi.

Debiti

I debiti sono iscritti in Bilancio al valore nominale.

Trattamento di fine rapporto

E' stato stanziato a fronte della passività maturata nei confronti dei dipendenti del Consorzio al 31.12.2009 in conformità alla legislazione vigente ed ai rispettivi contratti collettivi di lavoro.

Fondo imposte e tasse

Per il Consorzio trova applicazione il comma 46 dell'art. 13 del D.L. 30.09.03 n. 269 convertito nella Legge 24.11.2003 n. 326 secondo il quale "gli avanzi di gestione accantonati nelle riserve e nei fondi costituenti il patrimonio netto dei Confidi concorrono alla formazione del reddito nell'esercizio in cui la riserva o il fondo sia utilizzato per scopi diversi dalla copertura

di perdite di esercizio o dall'aumento del fondo consortile o del capitale sociale. Il reddito d'impresa è determinato senza apportare al risultato netto del conto economico le eventuali variazioni in aumento conseguenti all'applicazione dei criteri indicati nel titolo I, capo VI, e nel titolo II, capo II del Testo Unico delle imposte sui redditi, di cui al D.P.R. 22.12.1986 n. 917, e successive modificazioni.”.

In relazione a ciò l'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Normativa e Contenzioso con risoluzione n. 151 del 15.12.2004 ha posto in particolare evidenza la rilevanza delle variazioni in aumento relative all'IRAP ed all'ICI nella determinazione del reddito di impresa dei confidi.

Il consorzio non ha peraltro stanziato imposte differite passive in linea con il comma 18 dell'art.13 del D.L. N. 269/2003 che sancisce: “i confidi non possono distribuire avanzi di gestione di ogni genere e sotto qualsiasi forma alle imprese consorziate o socie, neppure in caso di scioglimento del consorzio, della cooperativa o della società consortile

Fondi per rischi ed oneri

Include:

- il Fondo Antiusura costituito ai sensi dell'art.15 della L. 108/96 con i contributi ricevuti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e con la quota di nostro co-finanziamento;
- il Fondo per l'accantonamento del contributo al Fondo di garanzia Interconsortile previsto dall'art. 13, comma 22, D.L. 269/2003, convertito nella Legge 24.11.2003 n. 326, determinato tenendo conto delle modificazioni apportate dall'art. 11, comma 7, D.L. 14 marzo 2005 n. 35, convertito nella Legge 80/2005 pubblicata sulla G.U. n. 111 del 14.5.2005 (modifiche ai commi 19, 22 e 23 ed aggiunta del comma 23 bis) sulla disciplina dei fondi di garanzia interconsortili;
- il fondo svalutazione titoli costituito nel 2008 a fronte della presunta perdita che il Consorzio ha stimato sulle obbligazioni Lehman Brothers presenti in portafogli per un valore nominale di euro 190.000,00: tale perdita e' stata determinata pari all'80% del valore nominale dei suddetti titoli.

Fondo rischi su garanzie

Il fondo rischi per garanzie prestate è costituito nel pieno rispetto dell'art. 20 – commi 5 e 7 del D. Lgs. 87/92, in relazione ai rischi di perdita connessi alle garanzie prestate.

La valutazione dei rischi in argomento di competenza dell'esercizio e' stata effettuata nel rispetto dei principi di prudenza e gli accantonamenti al fondo sono stati effettuati sulla base dei seguenti criteri:

- a) per le posizioni già a sofferenza a fine esercizio, quelle revocate e quelle incagliate alla

medesima data nonché per le posizioni trasferite a sofferenza successivamente al 31/12/2009 si è tenuto conto delle informazioni comunicate dalle Banche convenzionate integrate da valutazioni analitiche autonome del consorzio;

- b) per il rischio riveniente da possibili insolvenze sulle garanzie in essere su finanziamenti in regolare andamento in essere al 31.12.2009 è stata stimata una quota di perdita potenziale corrispondente allo 0,5% dell'importo garantito in essere

Riserve

Sono costituite dalle riserve indivisibili che, a norma di legge, non potranno mai essere distribuite ai Consorziati nemmeno all'atto dello scioglimento del consorzio e dai contributi in conto capitale ricevuti dagli enti pubblici e privati.

Costi

Tutti i costi sono rilevati ed esposti in Bilancio secondo il principio della competenza temporale, con il computo dei relativi ratei e risconti.

Ricavi

Gli interessi attivi sono rilevati ed esposti in Bilancio secondo il principio della competenza temporale, con il conto dei relativi ratei.

Moneta di conto

I valori esposti nel presente Bilancio sono espressi in unità di euro, senza cifre decimali come previsto dall'art. 2423, comma 5, del c.c..

PARTE B – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

A T T I V O

10 CASSA E DISPONIBILITA'

La voce che presenta un saldo di euro 4.390 e' rappresentato da denaro contante di cassa.

20 CREDITI VERSO ENTI CREDITIZI

La voce che presenta un saldo di euro 4.749.561 è costituita da depositi in conto corrente in essere presso varie Banche;

21 CREDITI INDISPONIBILI VERSO ENTI CREDITIZI

La voce che presenta un saldo di euro 327.038 è così costituita;

- ratei attivi per euro 54.435 relativi alla quota interessi di cedole maturate su titoli obbligazionari di competenza 2009;
- risconti attivi per euro 36 relativi a quote di costi di competenza del 2010

P A S S I V O

50 ALTRE PASSIVITA'

La voce che presenta un saldo di euro 299.215 è rappresentata da debiti di diversa natura la cui di seguito precisati:

- euro 17.627 verso Fornitori;
- euro 13.320 verso l'INPS relativi a contributi previdenziali ed assistenziali versati nel mese di gennaio 2010;
- euro 3.987 verso Fondi Assistenziali e Previdenziali (Fondo Mario Negri, Fondo Antonio Pastore e Fondo Mario Besusso) relativi a contributi versati nel mese di gennaio 2010;
- euro 26.443 verso dipendenti di cui euro 8.926 per stipendi versati nel mese di gennaio 2010 ed euro 17.517 per le quote di 14[^], ferie e permessi maturati e non goduti;
- euro 172.058 verso consorziati a fronte di depositi cauzionali versati a favore della ex-cooperativa artigiana di garanzia di Imperia – Riviera Ligure a fronte di garanzie rilasciate;
- euro 65.780 per fatture da ricevere relativamente a: 1) compensi a sportelli Confart euro 37.841; 3) ITER euro 12.338; 4) CSA Savona 2.658; 5) Studio Rag. Andrea Buffa euro 3.719; 6) Dr.ssa Roberta Patri euro 2.734; 7) Filse euro 1.354; 8) altri per euro 5.136

60 RATEI E RISCONTI PASSIVI

- La voce ratei passivi che presenta un saldo di euro 16.253 è rappresentata da: 1) compensi e rimborsi dovuti al Consiglio di Amministrazione per euro 12.759; 2) affitti dovuti a C.C.I.A.A. La Spezia per i nuovi locali locati nel 2009 per la restante parte

70 TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

La voce presenta un saldo di euro 38.251.

80 FONDI PER RISCHI ED ONERI

La voce che presenta un saldo di euro 732.558 è così rappresentata:

- euro 567.331 quale valore del Fondo Prevenzione Usura - Articolo 15, Legge 7 marzo 1996, n.108 costituito con i contributi ricevuti dallo Stato e con la quota di cofinanziamento del consorzio.

Nel corso del 2009 il Fondo ha subito le seguenti movimentazioni:

- saldo al 31.12.2008 euro 393.588
- utilizzi a fronte di escussioni su garanzie subite nel corso del 2009 euro 0
- nuovi contributi erogati dal Ministero dell'Economia e Finanze nel corso del 2009 euro 173.743
- euro 13.228 Fondo accantonamento contributo obbligatorio a carico dei "confidi" ex art. 13 D.L. 269/2003 comma 22 di competenza dell'esercizio 2008. Tale contributo sarà versato al Fondo Intercorsortile costituito da Fedart Fidi nei termini di legge, vale a dire entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio di esercizio al 31.12.2009
- euro 152.000 Fondo svalutazione titoli. Trattasi di un Fondo costituito nel 2008 a fronte del rischio di perdita su nominali euro 190.000 di obbligazioni Lehman Brothers: tale perdita e' stata stimata pari all'80% del valore nominale dei suddetti titoli.

81 FONDO RISCHI PER GARANZIE PRESTATE

Il Fondo che presenta un saldo di euro 1.312.958 nel corso del 2009 ha subito le seguenti movimentazioni:

| | |
|-----------------------------------------------------------------------|----------------|
| saldo al 31.12.2008 | euro 1.078.013 |
| utilizzi a fronte di escussioni su garanzie subite nel corso del 2009 | euro 219.264 |
| rettifica valore fondo per utilizzi non contabilizzati nel 2008 | euro 30.882 |
| accantonamenti effettuati al 31.12.2009 | euro 485.091 |

120 FONDO CONSORTILE

La voce presenta un saldo di euro 2.013.281 ed e' così composta:

- Conferimento FI.L.S.E. S.p.A. euro 77.459
- Conferimento Unioncamere Liguri euro 2.500
- Conferimento CNA Regionale euro 100
- Conferimento Confartigianato Regionale euro 100
- Conferimento Soci ordinari euro 1.933.122

con una variazione rispetto all'anno 2008 di euro 153.260 dovuto a sottoscrizioni di quote da parte di 613 nuovi soci

140 RISERVE

La voce che presenta un saldo di euro 6.832.178 è rappresentata dalle seguenti voci:

- Riserve di utili e contributi euro 1.659.387;
- Contributi ricevuti dalla Regione Liguria ai sensi della L.R. 03/2003 euro 5.060.000. Tale voce e' stata incrementata di euro 1.000.000 rispetto al saldo al 31.12.2008 a seguito

dell'accredito ricevuto nel mese di dicembre 2009 da parte delle Regione a fronte dei contributi deliberati a favore del Consorzio a valere sul Piano Annuale per l'Artigianato del 2008;

- Altre riserve euro 112.791 di cui euro 102.828 contributi ricevuti da Enti;

170 UTILE/PERDITA D'ESERCIZIO

La voce rappresenta l'avanzo dell'esercizio 2009 pari ad euro 81.832.

G A R A N Z I E E D I M P E G N I

10 GARANZIE RILASCIATE

La voce garanzie rilasciate a favore consorziati su finanziamenti che presenta un saldo di euro 59.693.030 e' così rappresentata:

- euro 50.727.912 garanzie su finanziamenti in regolare andamento;
- euro 956.351 garanzie su finanziamenti ad incaglio;
- euro 815.143 garanzie su finanziamenti in revoca;
- euro 1.193.624 garanzie su finanziamenti in sofferenza

La voce garanzie rilasciate a favore cooperative ammontante ad euro 110.005 corrisponde alla fideiussione ancora in essere a favore della cooperativa artigiana di garanzia di Genova.

11 GARANZIE RICEVUTE

La voce garanzie ricevute che presenta un saldo di euro 16.926.973 comprende le controgaranzie ottenute a valere sulle garanzie in essere ed è così composta:

- euro 13.809.540 controgaranzie ricevute a valere sul Fondo Anticrisi costituito da Regione Liguria e Unioncamere nel corso del 2009;
- euro 3.117.433 controgaranzie ricevute a valere sul Fondo di Controgaranzia costituito dalla C.C.I.A.A. di Savona nel corso del 2009;

20 IMPEGNI

La voce risulta così composta:

- euro 270.846 Fondi fideiussori costituiti dalla FI.L.S.E. a favore del consorzio con i fondi della Regione Liguria, ai sensi della L.R. 19/76;
- euro 459.309 riguarda l'impegno contrattuale del Consorzio nei confronti della Regione Liguria a tenere depositato uno speciale fondo di garanzia riservato ai consorzi artigiani operanti in area Obiettivo 2 1990/1991, che ha avuto origine con il contributo erogato a

nostro favore nel 1992 dalla stessa Regione per euro 237.570, incrementato con una quota di risorse proprie del consorzio per € 20.658 e con il reinvestimento dell'80% degli interessi attivi maturati.

- euro 205.130 riguarda l'impegno contrattuale del Consorzio nei confronti della FILSE a tenere depositato una quota di cofinanziamento del complessivo Fondo di Garanzia riservato alle imprese artigiane operanti in area Obiettivo 2 2000/2006;
- euro 371.429 Fondi fidejussori FILSE quale quota di cofinanziamento del Fondo di Garanzia riservato alle imprese artigiane operanti in area Obiettivo 2 2000/2006;
- euro 117.463 riguarda il vincolo di destinazione gravante su risorse del Consorzio in relazione alle finalità della L.R. 55/78 per il sostegno dei consorzi artigiani.

Parte C) INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

C O S T I

10 ONERI FINANZIARI

La voce presenta un saldo di euro 10.650 a fronte degli oneri sostenuti dal Consorzio in relazione alla tenuta dei conti correnti e dei depositi bancari. Tale costo ha subito un decremento di euro 8.276 grazie al processo di razionalizzazione del numero di conti correnti del consorzio passati dagli originari 75 agli attuali 24.

40 SPESE AMMINISTRATIVE

La voce presenta un saldo di euro 620.031 così rappresentata:

- euro 244.513 spese per il personale;
- euro 375.518 altre spese amministrative di cui euro 235.846 a titolo prestazioni di terzi di cui euro 181.912 che rappresentano i costi pagati alle Associazioni di Categoria Confartigianato e CNA per i servizi connessi alla messa a disposizione dei locali e del personale per l'attività di promozione e gestione di Confart nelle province di Genova, La Spezia, Savona e Imperia;
- euro 31.584 a titolo di affitti per le locazioni delle sedi di Genova e di La Spezia;
- euro 18.431 a titolo di compensi e rimborsi agli organi sociali;
- euro 89.657 a titolo di spese varie di gestione

50 RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI

La voce che presenta un saldo di euro 4.457 accoglie le quote di ammortamento dell'esercizio calcolate in sede di chiusura di cui euro 1.032 a titolo quota di ammortamento

degli oneri pluriennali ed euro 3.425 a titolo quota di ammortamento delle immobilizzazioni materiali.

70 ACCANTONAMENTI PER RISCHI ED ONERI

La voce che presenta un saldo di euro 498.318 è così costituita :

- euro 13.228 dal contributo obbligatorio a carico della Società di competenza dell'esercizio ai sensi del comma 22 art. 13 D.L. 269/2003 e successive modificazioni, come descritto alla voce 80 del passivo dello Stato Patrimoniale;
- euro 485.090 dall'accantonamento effettuato nell'esercizio a fronte dei rischi connessi alle garanzie prestate sui finanziamenti in essere come descritto alla voce 81 del passivo dello Stato Patrimoniale;

110 ONERI STRAORDINARI

La voce presenta un saldo di euro 35.693 ed è rappresentato da sopravvenienze passive dell'esercizio.

130 IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO

La voce presenta un saldo di euro 7.421 è rappresentata dalle imposte IRAP per euro 5.820 e IRES per euro 1.601 a carico della Società per l'esercizio 2009:

R I C A V I

10 INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI

La voce che presenta un saldo di euro 184.825 e' così formata:

- euro 30.212 interessi attivi maturati sui conti correnti bancari e di competenza dell'esercizio;
- euro 154.613 interessi attivi maturati su titoli obbligazionari e di competenza dell'esercizio

30 COMMISSIONI ATTIVE

La voce che presenta un saldo di euro 1.023.583 è rappresentata da ricavi per prestazioni di garanzie a favore delle imprese consorziate.

70 ALTRI PROVENTI DI GESTIONE

La voce presenta un saldo di euro 37.114 ed e' formata della quota versata da alcuni consorziati per la sottoscrizione di una polizza fidejussoria a favore di Confart Liguria per la co-

apertura del rischio di mancato rimborso del finanziamento in caso di morte e da corrispettivi per attività accessorie alla concessioni di garanzia fornite a favore di imprese consorziate (principalmente relative alla presentazione di domande di accesso alle agevolazioni a valere sui bandi Obiettivo 2 e POR).

Parte D) - ALTRE INFORMAZIONI

Relativamente al personale dipendente, agli Amministratori ed ai Sindaci della Società, si precisa quanto segue:

PERSONALE DIPENDENTE

Alla fine del 2009 risultano in organico della Società n.5 dipendenti di cui n.1 inquadrato nel C.C.N.L. del Commercio con la qualifica di Dirigente e n.4 inquadrati nel C.C.N.L. del Commercio con la qualifica di impiegato.

Inoltre risulta essere distaccato presso Confart sino al 31/12/2010 un dipendente di Confartigianato Savona.

AMMINISTRATORI E SINDACI

Rimborsi spese, compensi ed emolumenti

Per il 2009 sono stati fissati i seguenti compensi:

- un compenso per il Presidente del Consiglio di Amministrazione di euro 4.000 annui e per i Consiglieri un gettone di presenza di euro 50 ed il rimborso spese per la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e il rimborso spese per la partecipazione alle riunioni del Comitato Esecutivo; l'esborso complessivo ammonta a euro 12.758;
- un compenso di euro 1.500 annui per il Presidente del Collegio dei Revisori e di euro 750 annui per ciascuno dei due membri del Collegio oltre al rimborso spese per le partecipazioni alle riunioni del Consorzio: l'esborso complessivo ammonta ad euro 5.673

Per il Consiglio di Amministrazione

IL PRESIDENTE

(Mauro Strata)

CONFART LIGURIA – CONSORZIO DI GARANZIA FIDI

Registro delle Imprese e C.F. n. 80043330101

CCIAA di Genova REA n. 230090

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2009

Signori Consorziati,

il bilancio dell'esercizio 2009 che il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione nei termini di legge è stato redatto secondo le norme previste dal D. Lgs. n. 87/1992 ed alle istruzioni della Banca d'Italia emanate con provvedimento del 15.07.1992; esso si compone dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico, della Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione sulla gestione.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2009 evidenzia un avanzo netto di euro 81.832 e si può riassumere nei seguenti dati:

STATO PATRIMONIALE

| | | |
|---------------------------|---|---------------|
| - Dispon. Finanz. libere | € | 4.753.951 |
| - Dispon. Finanz. Vincol | € | 6.487.670 |
| - Immobilizz. Materiali | € | 78.058 |
| - Immobilizz. Immateriali | € | 8.199 |
| - Altre attività | € | <u>72.116</u> |
| TOTALE ATTIVO | € | 11.399.994 |
| | | |
| - Fondo antiusura | € | 567.331 |
| - Fondo l/reg. 3/03 | € | 5.060.000 |
| - Fondo svalut. Titoli | € | 152.000 |

| | | |
|-----------------------|---|---------------|
| - Fondo Consortile | € | 2.013.281 |
| - Fondi diversi | € | 1.326.186 |
| - Fondo Ammortamento | € | 73.467 |
| - Fondo TFR | € | 38.251 |
| - Altre riserve | € | 1.772.178 |
| - Altre passività | € | 315.468 |
| - Avanzo di esercizio | € | <u>81.832</u> |
| TOTALE PASSIVO | € | 11.399.994 |

CONTO ECONOMICO

| | | |
|--------------------------|---|------------------|
| - Ricavi | € | 1.258.401 |
| - Costi | € | <u>1.176.569</u> |
| - Risultato di esercizio | € | 81.832 |

I **conti d'ordine**, sia all'attivo che al passivo, ammontano a:

| | | |
|---------------------------------------------------------|---|------------|
| - Garanzie in essere a favore di terzi | € | 53.803.035 |
| - Fondi fideiussori di terzi a ns. favore | € | 16.926.973 |
| - Impegni v/terzi per il vincolo di fondi a garanzia | € | 1.424.177 |

Abbiamo vigilato sull'impostazione data al bilancio ed alla generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

I criteri di valutazione rispettano i principi contabili comunemente accettati.

In particolare:

- gli immobilizzi sono stati valutati al costo d'acquisto. Le rettifiche applicate sono state le seguenti:

immobilizzazioni materiali

- per quanto riguarda i mobili e le macchine ordinarie di ufficio l'aliquota utilizzata è stata del 12%;
- per quanto riguarda le macchine di ufficio elettromeccaniche, l'aliquota utilizzata è stata del 20%;
- per quanto riguarda i macchinari, apparecchi ed attrezzature, l'aliquota utilizzata è stata del 15%;

immobilizzazioni immateriali e costi pluriennali:

- un quinto del valore a titolo di ammortamento per l'anno 2009;
- le obbligazioni e gli altri titoli a reddito fisso, tutti considerati titoli circolanti, sono stati valutati, come previsto dall'art.13 del D.Leg. 87/92 e dai provvedimenti attuativi emanati dalla Banca d'Italia, al minore tra valore di carico dell'esercizio precedente e valore di mercato al 31/12/09.
- risulta mantenuto nel corso dell'anno 2009 ed iscritto tra le passività il fondo svalutazione titoli per l'importo di € 152.000,00, a fronte della presenza nel portafoglio titoli del consorzio di obbligazioni Lehman Brothers per nominali € 190.000,00.
- le disponibilità finanziarie iscritte nello Stato Patrimoniale trovano riscontro nei rendiconti trasmessi dalle Banche depositarie.
- i ratei e i risconti sono stati calcolati avendo riguardo alla competenza.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la

predisposizione della Relazione sulla gestione; essa riporta i fatti principali che hanno caratterizzato la gestione ed il risultato di esercizio 2009.

Gli Amministratori, nella Nota Integrativa, hanno illustrato i criteri di valutazione adottati per le varie voci ed hanno fornito le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c. sia sullo Stato Patrimoniale che sul Conto Economico, fornendo altresì le informazioni ritenute necessarie alla più esauriente comprensione del bilancio medesimo.

In particolare Vi segnaliamo che è stato esaurientemente rilevato il "sistema dei conti d'ordine e garanzia".

Le risultanze dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico trovano perciò il nostro consenso.

Vi invitiamo quindi ad approvarli unitamente alla relazione accompagnatoria ed alla proposta formulata dal Vostro Consiglio di Amministrazione.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott. Simone Mannelli, Presidente

Dott.ssa Luciana Pittameglio, Componente

Dott. Antonio Ruggieri, Componente